

Rifare il software che usate da anni, senza perdere niente per strada.

Tante piccole aziende lavorano ogni giorno su un programma scritto dieci o quindici anni fa. Chi l'ha fatto non si trova più, nessuno sa esattamente tutto quello che fa, e ogni modifica fa paura. Rifarlo si può. **Il rischio vero non è il software nuovo: è tutto quello che il vecchio fa e che nessuno ha mai scritto da nessuna parte.**

Il metodo che segue l'ho messo a punto rifacendo da zero un portale aziendale multi-azienda con oltre dieci anni di vita, senza documentazione e senza nessuno dello sviluppo originale a cui chiedere. Cliente non citato.

SCHERMATE	DIFFERENZE	VERIFICATE	PASSI INDIETRO
43	146	140	0
confrontate una a una, due volte	trovate, scritte e numerate	sul sistema online; 6 in attesa di accessi	alla verifica finale

IL PROBLEMA CHE NESSUNO VEDE

Il modo più ovvio di rifare un programma è leggerne il codice e riscriverlo. L'ho fatto, e non basta: confrontando poi il nuovo con il vecchio mentre funzionava davvero, sono emerse differenze che dal codice non si vedevano. Le regole vere di un gestionale stanno in come lo usano ogni giorno le persone della vostra azienda.

Per questo il nuovo sistema non lo confronto con quello che il vecchio dovrebbe fare, ma con quello che fa davvero.

COME LAVORO

- 01 Vecchio e nuovo, fianco a fianco.** Stessa operazione, stessi dati, sui due sistemi insieme, schermata per schermata — sia come amministratore, sia con i permessi dei vostri utenti, perché certi problemi si vedono solo da lì.
- 02 Ogni differenza viene scritta e numerata.** Niente a memoria: un elenco preciso di cosa fa il vecchio, cosa fa il nuovo e come si sistema.
- 03 Si sistema prima di andare avanti.** Poche schermate alla volta, ciascuna corretta e ricontrollata prima di passare alla successiva.
- 04 Alla fine si ricontrolla tutto.** Ogni voce dell'elenco, sulla versione definitiva — non solo le ultime corrette.

UNA DIFFERENZA NON È UNA NUOVA RICHIESTA

Durante un rifacimento viene naturale chiedere anche cose nuove. Le tengo su un elenco separato. Una differenza è qualcosa che il vecchio sistema faceva e il nuovo no: quella si corregge, dentro il lavoro concordato. Una funzione che prima non c'era è una nuova richiesta: si valuta a parte. **Così il preventivo resta il preventivo**, e "finito" vuol dire davvero finito.

IL VECCHIO RESTA ACCESO

È la domanda che mi fanno tutti: e se qualcosa va storto? Il passaggio lo imposto così:

- Il vecchio sistema resta acceso e intatto finché il nuovo non è verificato. L'azienda non si ferma.
- I vostri dati passano sul nuovo solo dopo una verifica fatta insieme a voi.
- Se preferite, le schermate restano quelle che i vostri collaboratori conoscono già: niente da reimparare.
- Finché non decidete voi di passare, si può sempre tornare indietro.

LA SICUREZZA LA TROVO MENTRE LAVORO

Guardare ogni schermata di un vecchio sistema con l'occhio di un tecnico fa emergere anche altro. Su quel portale sono venuti fuori nove problemi di sicurezza, tre gravi: password salvate in chiaro e visibili, dati personali dei dipendenti delle aziende clienti raggiungibili senza accedere, permessi che si potevano aggirare. Li ho segnalati per iscritto, in forma riservata, senza mai toccare il sistema in uso.

Per voi è un controllo di sicurezza in più, fatto durante il lavoro e senza un incarico separato — prima del passaggio, non dopo un problema.

E se una cosa del vecchio sistema è pericolosa, nel nuovo non la rifaccio uguale, anche se è comoda. Le password, per esempio: nel nuovo sistema sono protette e non le può leggere nessuno.

COSA VI RESTA IN MANO

Alla fine, oltre al software nuovo, avete un documento che descrive con precisione cosa fa il vostro sistema, schermata per schermata. Spesso è il primo che abbia mai avuto. Chiunque ci lavori dopo — io, un altro tecnico, o strumenti di intelligenza artificiale — parte da lì invece che da zero.

Raccontatemi che software usate e cosa vi preoccupa. Vi dico onestamente se conviene rifarlo, sistemarlo, o lasciarlo com'è.

Richard Trujillo • Desemax. Sviluppatore backend senior, undici anni di esperienza, indipendente dal 2015. Milano.

Partita IVA · richard@desemax.it · richardtrujillo.desemax.it